

Direzione Generale, 07/08/2017

Via libera del Cipe al contratto di programma Anas 2016-2020

Icona comunicati bilancio

Via libera del Cipe al **contratto di programma 2016-2020**, che presenta rilevanti elementi di novità a partire dall'orizzonte pluriennale (da diversi esercizi il contratto si era limitato alla previsione finanziaria di un solo anno), consentendo una maggiore efficacia nella pianificazione rispetto al passato.

Sul fronte degli investimenti, il nuovo contratto di programma prevede un piano complessivo di **23,4 miliardi di euro, in gran parte finanziati**: 6,4 miliardi sono stati messi a disposizione con la Legge di Stabilità 2016; la parte residuale consiste nelle risorse già disponibili e nei nuovi Fondi per lo Sviluppo e la Coesione, anch'essi oggetto di pianificazione nel contratto. Risorse aggiuntive, per una ulteriore copertura degli interventi pianificati, sono previste - anche se non ricomprese nel contratto di programma - a valere sulla Legge di Stabilità 2017. Si evidenzia inoltre che ci sono circa **6,1 miliardi di interventi in fase di attivazione** ed in corso di esecuzione, ciò porta il valore totale degli investimenti previsti a circa **29,5 miliardi di euro**. Il respiro pluriennale e la disponibilità della maggior parte dei fondi permettono, quindi, di programmare gli investimenti in modo più efficiente e produttivo rispetto al passato.

Tra le novità introdotte dal documento è anche previsto il passaggio graduale dalla logica del 'contributo' alla logica del 'corrispettivo' sia per gli investimenti che per i servizi di gestione della rete.

L'introduzione del corrispettivo prevede l'applicazione di penali relative sia alla **qualità del servizio** offerto da Anas sia alla realizzazione degli **investimenti** (esecuzione, progettazione definitiva ed esecutiva) nonché l'assunzione di rischi, da parte della società, a decorrere dal progetto definitivo.

Il piano investimenti è così ripartito: **8,4 miliardi di euro** per completamento di itinerari; **10,4 miliardi** per interventi di manutenzione straordinaria, comprese opere di messa in sicurezza; **4 miliardi** per nuove opere; **0,4 miliardi** per interventi di ripristino della viabilità statale e locale danneggiata dal sisma del 2016; **0,2 miliardi** per altri investimenti. Le priorità di intervento, sia sul fronte della manutenzione straordinaria, sia su quello delle nuove opere, sono state individuate sulla base di criteri quali l'analisi della rete e dei relativi fabbisogni infrastrutturali, l'analisi del traffico e dell'incidentalità, i benefici trasportistici.

Per quanto riguarda la distribuzione per area geografica, **il 56% degli investimenti** previsti nel piano interesserà le regioni del Sud Italia e le Isole per un totale di circa 12,9 miliardi, il **24%** riguarderà il Centro Italia per un totale di circa 5,7 miliardi, il **19%** sarà destinato al Nord per un totale di circa 4,4 miliardi e **l'1%** sarà destinato alla copertura di danni ed emergenze.

Fin dal 2015 la Società è stata indirizzata dal MIT, concedente, verso una nuova priorità, che ha segnato un punto di svolta rispetto al passato: dare precedenza alla manutenzione del proprio patrimonio stradale, con l'obiettivo di recuperare il rilevante deficit manutentivo accumulato negli anni e migliorarne la sicurezza.

PDF icon [Scheda Contratto di Programma Anas - corrispettivo e autonomia finanziaria.pdf](#) [1]

Collegamenti

[1] <https://www.stradeanas.it/sites/default/files/Scheda%20->

%20Contratto%20di%20Programma%20Anas%20-
%20corrispettivo%20e%20autonomia%20finanziaria_0.pdf